



TENUTA CARRETTA

A PIOBESI D'ALBA DAL 1467



VI° Congresso Distretto 2032 Rotary International Concerto di apertura - Programma di sala



Giuseppe Nova, flauto

Elena Piva, arpa

Jeu d'eau et d'amour

J. Naderman – J. Tulou

Nocturne pour flûte et harpe

Larghetto sostenuto

Tyrolienne de Guillaume Tell (Andante poco Allegretto)

Rondoletto (Allegro ma non troppo)

Johann Sebastian Bach

dalla Suite n° 3 in re maggiore BWV 1068:

Aria (Aria sulla quarta corda)

Jacques François Ibert

Entr'acte

Georges Bizet

dall'Opera Carmen:

Entr'acte e Variazioni sull'Habanera

Giuseppe Nova

Di Giuseppe Nova, considerato uno dei più rappresentativi flautisti italiani della sua generazione, il Washington Post ha definito «affascinante» la performance nella capitale statunitense. Altre critiche parlano di «interpretazione illuminata [...] e una straordinaria linea musicale» (il Giornale), «l'arte musicale nella sua perfezione» (Nice Matin FR), «un dialogo condotto con genialità» (Nurtinger Zeitung DE), «semplicemente divino» (Concert Reviews UK), «raffinata musicalità» (The Sunday Times Malta), «un'eleganza senza paragone e la naturalezza dell'esecuzione è quella che solo i grandi hanno» (Messaggero Veneto).

Uno dei più rappresentativi flautisti italiani della sua generazione, dopo Diplomi in Italia e Francia (Conservatorio Superiore di Lione) alla celebre Scuola di Maxence Larrieu, ha esordito nel 1982 come solista con l'Orchestra Sinfonica della RAI. Di qui l'inizio di una brillante carriera che lo ha portato a tenere concerti e master Class in Europa, Stati Uniti e America Latina, Asia (Giappone, Cina, Thailandia, Singapore, Corea) esibendosi in celebri sale e festival come Suntory Hall di Tokyo, Parco della Musica di Roma, Conservatorio di Pechino, Seoul Art Center, Umbria Jazz, Smetana Hall e Rudolfinum di Praga, Teatro Filarmonico di Verona. Solista tra le altre, con i Virtuosi di Praga, Camerata Bohemica, Ensemble of Tokyo, Filarmonica di Torino, Tübinger Kammerorchester, Chesapeake Orchestra, Orchestre de Cannes Côte d'Azur, Thailand Philharmonic, Orchestra dell'Arena di Verona, Orchestre Royal de Chambre de Wallonie, Astana State Philharmonic Orchestra, North Czech Philharmonic Orchestra, Orchestra Sinfonica di Sanremo, è presente nelle giurie dei Concorsi Internazionali in Europa e Asia. Già docente di Conservatorio, all'Accademia di Pescara, alla Scuola di Saluzzo, alla Fondazione Arts Academy di Roma, al Conservatorio di Ginevra, insegna al Conservatoire de la Vallée d'Aoste ed è stato Visiting Artist del St. Mary's College of Maryland, USA. Diverse le registrazioni radio-televisive e su CD (Camerata Tokyo, Universal, iTunes). Ha ricevuto a Kyoto il Premio internazionale per la Musica da Camera, si è esibito per il G20 a Città del Guatemala e nel 2011 gli è stato attribuito a Praga lo European Award for Artistic and Cultural activities. E' invitato quale Esperto di strumento presso il Conservatorio superiore di Losanna e il Conservatorio Superiore di Lione per le lauree Bachelor e Master of arts.

Elena Piva

Si diploma in Arpa presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze nel 1992 con il massimo dei voti e la lode e si perfeziona in seguito con docenti di fama internazionale quali J. Borot, F. Pierre, J. Liber e U. Holliger. Nel 2000 ottiene il posto di Prima Arpa presso l'Orchestra Sinfonica di Milano "G. Verdi", ruolo che occupa tutt'oggi. Numerosissime le tournée in Europa, USA, Isole Canarie, Giappone, Cina, Corea, Italia e Svizzera, Oman, Austria con diverse orchestre fra le quali la Verdi e l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, e altre. Numerose sono anche le collaborazioni con vari enti, tra i più importanti ricordiamo: Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra della Svizzera Italiana, Orchestra delle Settimane musicali di Stresa, Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra Internazionale d'Italia, sotto la direzione di importanti direttori tra i quali R. Chailly, D. Barenboim, F. Luisi, G. Pretre. Ha eseguito come solista, in diverse occasioni, il Concerto di Mozart per arpa, flauto e orchestra con formazioni quali "I Solisti Veneti", l'Orchestra di Stato della Romania e l'Orchestra Sinfonica di Milano "G. Verdi". Con quest'ultima ha eseguito i concerti di Gliere, Haydn, Boieldieu, Rodrigo e Skerjanc e ha anche inciso per la Decca il concerto di N. Rota per arpa e orchestra. Recentemente è uscito un CD per Deutsche Grammophon contenente la versione de "Il Padrino" per Arpa sola.